



DOMANI A BOLOGNA, “CONVEGNO DEL ROSARIO”

Si svolgerà domani, 25 aprile, presso la Basilica-Santuario Madonna di S. Luca a Bologna, il Convegno del Rosario, che quest'anno avrà come tema della tavola rotonda “Rosario e martirio oggi”.

L'incontro prevede: la S. Messa e l'ora mariana; la tavola rotonda con relatori Antonello Brandi (presidente della Laogai Foundation Italia) e Giacomo de Antonellis (giornalista, scrittore); la visita al Santuario, le testimonianze su “Rosario e martirio”, di Tatiana Ivanovskaia (testimone dal Kazakhstan) e Pier Luigi Bianchi-Cagliosi (testimone dalla Bosnia), con S. Messa e adorazione conclusiva.

La giornata è organizzata dal Movimento Domenicano del Rosario e dalla rivista Rosarium.

La giornata di riflessione e di preghiera aperta a tutti vuole essere un significativo momento di comunione ecclesiale per poter dare (o ridare...) le motivazioni per testimoniare senza cedimenti, anzi con forza, Cristo nella società attuale.

“Dove arriva Dio, il deserto fiorisce!” ha detto Papa Benedetto XVI lo scorso ottobre a Pompei. Proprio qui il Pontefice pregò sull'urna del Beato Bartolo Longo, che da persecutore, da militante anticlericale, dedito anche a pratiche spiritistiche e superstiziose, scoprì il vero volto di Dio e divenne apostolo della fede cristiana, del culto mariano ed, in particolare, del Rosario, in cui egli trovò una sintesi di tutto il Vangelo. Ora, la speranza è che i vari deserti sparsi oggi nel mondo possano rifiorire e rigenerare a nuova vita quanti sono oppressi dal peso del peccato. Ecco perché è stata dedicata un'intera giornata al tema “Rosario e martirio, oggi”, per lasciarsi interpellare - nella preghiera, nella riflessione ed attorno all'Eucarestia - dalle ferite, che ancora oggi vengono inferte in molte parti del mondo al Corpo Mistico di Cristo, che è la Chiesa.

Accade quella che già Papa Giovanni Paolo II definiva una “silenziosa apostasia” e che Padre Bernardo Cervellera - in un'intervista pubblicata sull'ultimo numero di “Rosarium”, il periodico del Movimento Domenicano del Rosario - chiama “abbandono della fede cattolica tout court”, definendolo un problema ancor più grave dello stesso rischio di protestantizzazione che l'Occidente sta correndo. I segni sono evidenti ed evidente è la fondatezza del giudizio, pure espresso dal Cardinale Pell alla Oxford University Newman Society, circa “la persecuzione condotta dal laicismo conformista contro la Chiesa Cattolica”. Lo stesso Giorgio Salina, Presidente della “Fondazione Europea”, ha denunciato apertamente “un'intolleranza, che permea parte della società europea, dimostrando l'urgenza di quella “nuova evangelizzazione”, di cui hanno parlato Giovanni Paolo II e Benedetto XVI”. E' in atto una forma più subdola, ma non per questo meno violenta di persecuzione.

Occorre accogliere l'invito del Servo di Dio Giovanni Paolo II: “Non abbiate paura” ed ancora “Duc in altum”; dispieghiamo le vele del nostro cuore, senza incertezze, senza preoccupazioni! Per riuscire in tutto questo, il Santo Padre Benedetto XVI ha indicato nel Santo Rosario un “prezioso mezzo spirituale”. Ma di ciò si parlerà domani a Bologna.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com